

Walter Zambaldi

Nel giugno 2014 viene nominato direttore del Teatro Stabile di Bolzano. L'incarico prevede un affiancamento del direttore in carica, Marco Bernardi, della durata di un anno.

Dal 2005 al 2015 è direttore de La Corte Ospitale, centro di produzione, formazione, ricerca per il teatro con sede a Rubiera, in provincia di Reggio Emilia, situato all'interno di un complesso monumentale del XVI secolo, dove l'insieme degli spettacoli programmati e prodotti, in residenza e in ospitalità, costituiscono la linea progettuale del centro. La Corte Ospitale, organismo riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha in gestione il Monumento Storico dell'Ospitale, dove hanno sede gli uffici, il progetto residenziale e il Teatro Herberia. Qui Walter Zambaldi cura, oltre all'aspetto artistico della produzione e della programmazione, quello economico e manageriale. Ha ideato il progetto residenziale che dal 2006 ad oggi si svolge presso gli spazi della Corte Ospitale e che si suddivide in due sezioni: le residenze di compagnie e il progetto "Forever Young?", un sostegno alla produzione di alcune giovani compagnie italiane. Sono stati in residenza presso gli spazi del centro tra gli altri i seguenti artisti e nuclei artistici: Compagnia Simona Bucci, Dario Fo e Franca Rame, Massimo Castri, Teatro delle Albe, Teatro della Cooperativa, Modena City Ramblers, Massimo Chiesa, Lucia Vasini, Pippo Delbono, Monica Conti, Teatro Valdoca, Cesare Ronconi e Mariangela Gualtieri, Leo Muscato, Claudio Longhi, Piergiorgio Giacchè, Stefano Massini, Maria Consagra, Sosta Palmizi, Marco Plini, Fausto Paravidino, Corrado d'Elia, Isabella Ragonese, Muta imago, New York City Player, Cesar Brie, Giuseppe Battiston e Gianmaria Testa, Davide Iodice, Antonio Latella, Compagnia Stabile/Mobile, Zerogrammi, Babilonia Teatri, Natalino Balasso e Jurij Ferrini, Atir Teatri Possibili con Serena Sinigaglia e con Carmelo Rifici, Anatolij Vasiliev, Paolo Bonacelli, David Riondino, Giampiero Solari.

Ha in carico inoltre la programmazione e la gestione del Teatro Herberia di Rubiera, dove realizza tre stagioni di prosa ogni anno. Cura la direzione artistica della rassegna estiva L'Emilia e una notte che si svolge ogni anno nei mesi di giugno e luglio nel Chiostro della Corte Ospitale.

Nel 2013 collabora con i Cantieri OGR di Torino per la ridestinazione dell'ex fabbrica a luogo di progetti culturali e la realizzazione di rassegne di spettacoli dal vivo. Gli appuntamenti di "Parole dal vivo 2013" sono stati registrati e acquistati da Sky Arte.

Nel 2012 ha prodotto "L'Amore è un cane blu", di e con Paolo Rossi. Nel 2012 ha prodotto e realizzato per Sky Uno "Memorie di un cabarettista di m", spettacolo per la tv allestito all'interno di una tensostruttura di proprietà del Circo Togni, con Paolo Rossi e Luciano Ligabue, Vinicio Capossela, Stefano Bollani, Gianmaria Testa.

Nel 2012 collabora con l'Intendenza scolastica di Bolzano nella realizzazione di un laboratorio per il progetto sulla dispersione scolastica "Gli anni in tasca" rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Nel 2010 ha prodotto "Il Mistero Buffo" di Dario Fo, di e con Paolo Rossi, oltre a prendere in carico l'attività dell'artista anche per quanto riguarda l'attività cinetelevisiva.

Nel 2009 ha collaborato con Giorgio Albertazzi per la realizzazione del progetto "Matilde di Canossa, Medio Evo contemporaneo", concorso di nuove drammaturgie e allestimento teatrale, per la riqualificazione della figura di Matilde di Canossa in collaborazione con la presidenza della Provincia di Reggio Emilia.

Dal 2009 al 2013 gestisce la stagione del Teatro Massimo Troisi di Nonantola (MO).

Dal 2005 ha curato la produzione e la gestione organizzativa dei seguenti allestimenti: "Il Principe Amleto" di e con Danio Manfredini, "Tanti saluti" e "La Fabbrica dei preti", di e con Giuliana Musso, "La bella utopia" di e con Moni Ovadia, "Il compagno Rabinovich" di e con Moni Ovadia. Ha inoltre collaborato ai seguenti allestimenti: Sotto paga non si paga, regia Dario Fo, Io santo tu beato e La nave fantasma di Bebo Storti e Renato Sarti, Il sacro segno dei mostri di e con Danio Manfredini, Sarà una bella società di Edmondo Berselli con Shell Shapiro, "Banda 25" di e con Banda Osiris, "Es iz Amerike" di Moni Ovadia, regia Moni Ovadia.

Nel 2004 collabora con la fondazione Teatro dell'Archivolto di Genova all'allestimento e alla tournée di "Bukowski, confessioni di un genio" con Alessandro Haber, regia G. Gallione.

Dal 1999 al 2013 cura con i detenuti della casa circondariale di Bolzano un laboratorio di scrittura scenica che si svolge tra gennaio e giugno di ogni anno.

Dal 1997 al 2003 collabora con il Teatro Stabile di Bolzano nella preparazione, nell'allestimento e nelle riprese degli spettacoli prodotti in qualità di assistente alla regia, direttore di scena, amministratore di compagnia. Per la stagione 2000-2001 è responsabile del settore scuole e per la durata della sua collaborazione ha l'incarico di assistente alla direzione di Marco Bernardi. Gli spettacoli realizzati nel periodo sono: "La brigata dei cacciatori" di Thomas Bernhard, regia Marco Bernardi con Patrizia Milani, Paolo Bonacelli e Carlo Simoni, "Una giornata particolare" di Ettore Scola, regia Marco Bernardi con Patrizia Milani e Carlo Simoni, "Il cantico di Natale" di Ugo Ronfani, regia Antonio Caldonazzi con Alvisé Battain, "Il racconto del Cermis" di Pino Loperfido, regia Paolo Bonaldi con Andrea Castelli, "Il giardino dei ciliegi" di Anton Čechov, regia Marco Bernardi con Patrizia Milani, Carlo Simoni e Gianfranco Mauri, "Passioni d'autore" di Pierpaolo Palladino, regia Corrado d'Elia, "Le Allegre comari di Windsor" di William Shakespeare, regia Marco Bernardi con Antonio Salines, Patrizia Milani e Carlo Simoni, "Lezioni di volo" di Pierpaolo Palladino, regia Corrado d'Elia, "Tra musica e teatro" di Dante Borsetto, a cura di Marco Bernardi e Walter Zambaldi, "Valeria Ciangottini rappresenta l'Italia al primo festival cinematografico di Ulan Bator" di Leonardo Franchini, regia Maurizio Panici con Valeria Ciangottini e Achille Brugnini, "L'Arialda" di Giovanni Testori, regia Marco Bernardi con Patrizia Milani e Carlo Simoni, "Di commedia in commedia", regia Luigi Ottoni, "Lager" a cura di Marco Bernardi e Luigi Ottoni, "Coppia aperta quasi spalancata" di Dario Fo e Franca Rame, regia Marco Bernardi con Patrizia Milani e Carlo Simoni, "La donna delle candele di Vittorio Cavini", regia Antonio Salines con Antonio Salines e Valeria Ciangottini.